

## L'I.S.C. "Nord" e il tempo pieno: prima di tutto il benessere dei bambini

L'Istituto Scolastico Comprensivo "Nord" nasce con la riforma dell'assetto delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Paese riunendo, appunto in un istituto comprensivo, le scuole dell'infanzia di via Puglia, via Moretti e via Ferri, le scuole primarie di via Moretti e via Aleardi (plesso "Miscia") e le scuole secondarie di primo grado "Sacconi" e "Manzoni". Quest'opera di razionalizzazione, indubbiamente finalizzata in primis a conseguire risparmi di gestione, permette però di gestire in modo unitario il percorso didattico dell'obbligo offrendo ad ogni alunno una continuità che lo accompagna dall'ingresso nella scuola dell'infanzia fino al termine della "scuola media".

L'I.S.C. "Nord" ha la direzione in via Moretti ed è proprio quella scuola ad offrire agli alunni e alle famiglie un'opportunità del tutto particolare di crescita, prima ancora che di qualità e quantità di insegnamento: stiamo parlando del "tempo pieno", ovvero della possibilità per i bambini dai 6 agli 11 anni di svolgere attività didattica per 40 ore settimanali.



E' importante sottolineare come il tempo pieno sia un sistema molto apprezzato in moltissime realtà italiane (si pensi al Nord e straniere (in molti Paesi è la regola), in ossequio al concetto che le fasi dell'apprendimento e della verifica dei progressi compiuti possono essere, interamente o quasi interamente, svolte all'interno dell'orario scolastico, lasciando al bambino delle ore da dedicare al gioco, allo svago, alle relazioni familiari. Lungi dall'essere una "forma di parcheggio", dunque, il tempo pieno (che attualmente la scuola Moretti offre a cinque classi, dalla prima alla quinta) è una notevole opportunità di crescita che si offre all'alunno che non solo non deve annoiarsi o stancarsi, ma deve recepire ed inte-

riorizzare con gioia tutto quello che avviene nelle otto ore di permanenza a scuola.

Per questo si è creato un programma che accompagni l'alunno a vivere tutte queste ore in un ambiente educativo non solo prettamente "scolastico" ma anche di crescita, con esperienze formative di socializzazione in cui ... abbandoni i banchi e si confronti con l'esperienza diretta attraverso la liberazione e canalizzazione di energie.

Così nasce il programma "A scuola di ... non solo parole", realizzato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, che propone momenti educativi organizzati con l'intervento di esperti (laboratori di musica, immagine e movimento) che vanno ad ampliare l'offerta formativa del tempo pieno. Con queste attività laboratoriali bambini e bambine non solo acquisiscono capacità di relazionarsi con l'ambiente in cui vivono (amici, genitori, mondo esterno, ecc.) ma anche comportamenti adeguati a prevenire forme di conflitto, anche in chiave di prevenzione di possibili devianze in chiave razziale (molta attenzione viene dedica-

ta al rapporto con alunni di altra etnia). E' per questo che le attività di laboratorio del tempo pieno sono ricomprese nel progetto permanente sul "fair play" per la crescita del senso di appartenenza sociale attraverso l'interiorizzazione di comportamenti cooperativi e di collaborazione. Ne è stato un esempio il laboratorio interculturale "Coloriamo il Carnevale", svoltosi recentemente, un'esperienza molto positiva nella quale i bambini hanno partecipato attivamente alla realizzazione di maschere che rappresentavano i cinque continenti del mondo (vedi foto). In vista della bella stagione, si sta lavorando per estendere alcune attività a spazi all'aperto della città e, per l'estate, a momenti di ritrovo, aperti anche ai genitori, perché non si interrompa bruscamente alla fine dell'anno scolastico un rapporto vissuto così intensamente per nove mesi.

Insomma, l'obiettivo prioritario di dirigente e insegnanti è quello di far star bene a scuola dei piccoli cittadini che sono e saranno i protagonisti del nostro futuro.

## Scuola "Miscia", terminati i lavori di ristrutturazione

*Installata la nuova centrale termica, ampliato l'ingresso e realizzato il porticato a copertura dell'accesso*



Sono terminati i lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia "Nicola Miscia" consistiti nella realizzazione di una nuova centrale termica per ricavare, al posto di quella esistente, alcuni spazi per deposito, di nuovi servizi igienici per adeguarli al numero degli alunni, nell'ampliamento dell'ingresso e nella realizzazione di un porticato che copre l'accesso alla scuola dell'Infanzia, in interventi di adeguamento alle più recenti norme in materia di sicurezza degli edifici scolastici.

La scuola è una di quelle comprese nel programma di riordino dell'edilizia portato avanti dall'Amministrazione comunale

che ha previsto progetti capaci di dare risposte significative per creare poli scolastici di qualità aumentandone gli standard di sicurezza.

C'è da ricordare che, da questo anno scolastico, il plesso ospita l'unica classe della ex scuola dell'infanzia di via Petrarca e quindi la necessità di ampliare gli spazi per ospitare i piccoli utenti era improrogabile.

I lavori, progettati dall'arch. Elio Rocco e dal geom. Luigi Montini del Settore Progettazione e Manutenzione Opere Pubbliche, hanno un valore di 150.000 euro provenienti dal bilancio comunale e sono stati eseguiti dall'impresa "Desideri" di Ascoli Piceno.